



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99806>

TITOLO DEL PROGETTO:

Biblioteche piazze del sapere

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale
Area di intervento: Cura e conservazione biblioteche
Codifica: 1

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Diritti e cittadinanza: le nostre sfide in Sicilia", che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 quelli di "Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo" (obiettivo 1 dell'agenda 2030) e "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni" (obiettivo 10 dell'agenda 2030), il presente progetto intende rafforzare legami sociali, e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione attraverso percorsi di educazione civica e nonviolenta nelle scuole, agendo così sul territorio per la lotta alla povertà educativa e diffondendo la cultura della lettura quale strumento di conoscenza; inoltre, promuovere il volontariato come strumento di legalità e favorire la partecipazione e il protagonismo dei cittadini nella lotta antimafia, anche nella riappropriazione di un bene confiscato che possa essere trasformato in bene comune per combattere le povertà indotte dalla mafia stessa. Tutto ciò per contribuire alla realizzazione delle misure che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C3 di consolidamento dei "presidi di legalità" (beni confiscati) e di contrasto alla criminalità; M5C2 per il contrasto ai fenomeni corruttivi. Tali obiettivi si vogliono raggiungere attraverso la promozione del libero e gratuito accesso alla cultura e tramite il servizio di apertura dei propri archivi e della biblioteca.

Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" il progetto si pone come obiettivo:

Custodire, potenziare e promuovere i servizi del Centro studi "Paolo e Rita Borsellino" al fine di un suo ruolo attivo dentro la comunità; si intende promuovere la pratica della lettura e fornire maggiori opportunità di crescita civile nel contesto di un quartiere periferico della città di Palermo a rischio povertà educativa e digitale; facilitare l'accesso e lo sviluppo della conoscenza e di formazione di una coscienza civile.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
Attività 1.1 - Analisi e studio della disposizione del patrimonio, individuazione della tipologia del materiale documentale e organizzazione interna dell'allocatione. Acquisizione degli strumenti informatici, dei	Dopo un'attenta formazione, gli operatori volontari collaboreranno con il personale dell'Ente all'analisi del patrimonio documentale e verranno gradualmente coinvolti nella programmazione della sistemazione del materiale e nella giusta collocazione. Si occuperanno anche dell'attività di schedatura.

software e dei metodi da utilizzare per il recupero dei materiali.	
<i>Attività 1.2</i> - Individuazione dei materiali da digitalizzare e loro collocazione; Individuazione e organizzazione, anche logistica, di spazi, location atti ad ospitare materiale in arrivo. Calendarizzazione di tempi e orari; calendarizzare riunioni di verifica e tutoraggio con gli esperti per analizzare gli obiettivi raggiunti.	Coinvolgimento graduale, conseguente all'attività formativa da parte degli esperti in piena collaborazione con il personale dell'Ente. Gli operatori volontari saranno di supporto alla Catalogazione e in maniera graduale verranno resi sempre più autonomi. Si occuperanno inoltre di organizzare gli spazi in cui dovere accogliere materiale in arrivo e procederanno alla scansione per l'acquisizione digitale delle immagini attraverso l'uso del computer.
<i>Attività 1.3</i> - Inventariazione informatizzata dei documenti conservati in archivio:	Coinvolgimento graduale, conseguente all'attività formativa da parte degli esperti in piena collaborazione con il personale dell'Ente. Gli operatori volontari saranno di supporto alla inventariazione e in maniera graduale verranno resi sempre più autonomi. Si occuperanno di selezionare il materiale da conservare e passeranno all'ordinamento e alla schedatura della documentazione.
<i>Attività 1.4</i> - Catalogazione on-line e digitalizzazione dei documenti conservati in archivio -	Dopo essere stati formati, gli operatori volontari saranno di supporto alla catalogazione online. Si occuperanno della scansione del materiale documentale e analizzeranno il materiale stesso dividendolo, in preparazione della loro digitalizzazione.
<i>Attività 2.1</i> - Attivazione e gestione dello sportello informativo situati presso la sede di attuazione nei giorni in cui attualmente resta indisponibile.	Gli operatori, dopo opportuna formazione e inserimento nell'ambiente associativo, si occuperanno di garantire l'apertura dello sportello in affiancamento agli operatori dell'ente, saranno impegnati nel front office con l'utenza dando informazioni e supportandoli nel reperimento del materiale di interesse. Si dedicheranno, inoltre al riordino dei materiali dopo l'utilizzo da parte dell'utente. Cura delle relazioni con l'utenza esterna
<i>Attività 2.2</i> - Pubblicazione on-line delle fonti informative: Pubblicazione on-line dei cataloghi presso i canali OPAC della Rete di Biblioteche alla quale aderisce l'Associazione e di alcuni documenti sui siti dell'Ente attuatore del progetto.	Coinvolgimento graduale, conseguente all'attività formativa da parte degli esperti in piena collaborazione con il personale dell'Ente. Gli operatori volontari saranno di supporto alla pubblicazione online delle fonti di informazione nei cataloghi della rete delle Biblioteche.
<i>Attività 3.1</i> - Organizzazione delle iniziative culturali rivolte alla collettività sui temi della lettura in generale e in particolare della memoria, della giustizia e della legalità democratica:	Collaborazione nell'ideazione, nella realizzazione grafica e alla stampa del materiale informativo; collaborazione per la distribuzione del materiale per le iniziative programmate; Collaborazione alla costruzione della rivista on-line: individuazione e reperimento degli articoli; distribuzione attraverso i canali informatici; Partecipazione all'organizzazione e al supporto logistico operativo necessario per l'organizzazione delle iniziative: allestimento location, organizzazione degli interventi e dei partecipanti; partecipazione attiva alle iniziative; Supporto nella sistematizzazione dei libri e dell'attrezzatura all'interno della <i>Bibliolapa</i> ; Assistenza nella conduzione del mezzo;

<p><i>Attività 3.2 - Realizzazione percorsi educativi e di animazione territoriale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e private:</i></p>	<p>Creazione e aggiornamento delle mailing-list, contatto con gli istituti scolastici, raccolta delle adesioni.</p> <p>Accoglienza in sede delle scuole e illustrazione dei percorsi educativo didattico.</p> <p>Collaborazione alla stesura di bandi e diffusione dell'informazione tramite diversi canali comunicativi.</p> <p>Supporto nella raccolta di elaborati che provengono dalle scuole e supporto nell'organizzazione della commissione d'esame durante i concorsi indetti.</p> <p>Collaborazione nell'organizzazione delle letture all'aperto attraverso diversi quartieri del territorio tramite la guida del mezzo e successivamente conduzione delle letture; predisposizione degli scaffali;</p> <p>gestione contatti di editori e autori dei libri.</p> <p>Collaborazione per l'ideazione e la gestione organizzativa e logistica di tutte le attività all'aperto.</p> <p>Contatto delle scuole partners e allestimento delle location oggetto degli interventi.</p>
<p><i>Attività 4.1 - Servizio di <i>reference</i></i></p>	<p>L'operatore svolge una funzione di mediazione fra la struttura e l'utente; si prende carico dei bisogni del lettore dal primo momento in cui chiede assistenza, sino all'ultimo nel quale ottiene il materiale richiesto .</p> <p>Fornire informazioni bibliografiche e sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari e archivistici del Centro studi Paolo e Rita Borsellino.</p> <p>Collaboratore per prestito libri e supporti multimediali; sistematizzazione dei libri e supporti negli appositi scaffali; sistematizzazione e assistenza videoteche, cineteche e fonoteche.</p>
<p><i>Attività 4.2 - Consultazione, prestito e accesso ai supporti multimediali.</i></p>	<p>Supporto agli utenti per l'utilizzo dei cataloghi cartacei e informatici.</p> <p>Assistenza nella ricerca dei libri, anche attraverso l'utilizzo del supporto informatico; supervisione durante la consultazione e ricollocazione del materiale.</p> <p>Fornire informazioni sulle procedure di restituzione del prestito.</p>
<p><i>Attività 4.3 - Sistematizzazione di volumi e documenti negli appositi scaffali</i></p>	<p>Gestione fisica dei volumi, dei documenti e loro collocazione negli scaffali.</p> <p>Supporto agli utenti nell'utilizzo di base dei computer messi a disposizione dalla mediateca.</p>
<p><i>Attività 5.1 - Programmazione di laboratori ludici ed educativi rivolti alla cittadinanza</i></p>	<p>Ideazione, insieme agli operatori del Centro, delle iniziative ludico-culturali rivolte alla cittadinanza. Analisi e preparazione del materiale utile alle iniziative e scelta dei libri da sistemare nella "Bibliolapa".</p>
<p><i>Attività 5.2 - Realizzazione dei materiali promozionali.</i></p>	<p>Affiancamento nella ideazione e realizzazione dei materiali promozionali come volantini, locandine, grafiche web, gadget serigrafati; promozione degli eventi attraverso i canali a disposizione; Individuazione e analisi logistica degli spazi della sede in cui realizzare le attività, anche all'aperto.</p> <p>Risistemazione del materiale e degli spazi alla fine di ogni iniziativa.</p>
<p><i>Attività 5.3 - Organizzazione e realizzazione di eventi culturali e iniziative sia in presenza, che tramite l'utilizzo soluzioni telematiche</i></p>	<p>Accoglienza, accompagnamento e tutoraggio nella realizzazione dei laboratori siano essi organizzati in presenza che in modalità telematica.</p> <p>Supporto alla realizzazione di eventi e iniziative culturali: sistemazione di banchetti, organizzazione del materiale durante le mostre, supervisione e partecipazione attiva durante i tavoli tematici, sia con riferimento all'ideazione, organizzazione, anche logistica, nonché di promozione di specifiche campagne di comunicazione social.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99806>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e gli operatori volontari in SC dovranno concordarsi con gli Operatori Locali di Progetto.

Gli operatori volontari in SC dovranno altresì garantire la loro flessibilità oraria e la disponibilità ad eventuali spostamenti in occasione delle visite con le scuole interessate presso le cooperative che lavorano sui beni confiscati e in occasione dell'allestimento della mostra fotografica itinerante presso i comuni che saranno coinvolti nell'iniziativa.

La formazione generale e specifica è obbligatoria, pertanto gli operatori volontari non potranno usufruire di permessi in tali giornate.

Gli operatori volontari avranno l'obbligo di usufruire dei permessi, se necessario, in occasione della chiusura della sede per un massimo di 10 giorni nell'arco dei dodici mesi di servizio.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo. *Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.*

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso la sede locale di Arci Servizio Civile Sicilia in vi Carlo Rao, 16 – Palermo.

La durata della formazione generale per ASC Nazionale Aps è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 24 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali, 8 ore in sincrono da remoto e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza in modalità blended. Quest'ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, non superano il 50% del totale delle ore complessive.

Il percorso formativo sarà erogato entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto.

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:
DIRITTI E CITTADINANZA LE NOSTRE SFIDE IN SICILIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
a) Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1);
c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
j) Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

Giovani con minori opportunità

Numero volontari con minori opportunità (*)

Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente – Modello ISEE pari o inferiore ai 10.000 euro.

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)

Con l'obiettivo di promuovere una cultura del Servizio Civile che superi la logica dei singoli enti e impatti in modo trasversale sul territorio, l'associazione "Centro Studi Paolo e Rita Borsellino" stima di dedicare almeno 10 ore complessive (fra backstage e frontstage) a programmare e realizzare diversi appuntamenti:
Comunicato stampa da inviare ai principali canali multimediali, al fine di promuovere l'iniziativa.
Inserimento dell'avviso di selezione di volontari nel sito internet dell'associazione. Comunicazione attraverso mailing list a soci, volontari, collaboratori e altri enti del Terzo settore che possiedono canali privilegiati di comunicazione con giovani soggetti svantaggiati.
Distribuzione di materiale informativo presso contatti dell'Ente e presso luoghi di aggregazione giovanile.
Attività di volantinaggio o affissione di locandine presso quartieri a rischio e/o periferici..
Banchetti informativi durante le manifestazioni e gli eventi.
Momenti di promozione in rete con altre organizzazioni presenti sul territorio.
Attivazione di un'interlocuzione con i Servizi Sociali del territorio con richiesta di collaborazione per informare giovani in carico ai Servizi sociali o presso comunità di accoglienza sull'opportunità offerta loro dai progetti di servizio civile.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali ()*

Per facilitare l'inserimento e l'integrazione all'interno del percorso di servizio civile dei giovani operatori volontari con minori opportunità, l'associazione metterà a disposizione una risorsa umana specializzata (educatore professionale per n. 10 ore settimanali) volta ad accompagnarli e supportarli nello svolgimento delle attività progettuali in modo personalizzato, sviluppando un piano di apprendimento e sviluppo specifico per i 2 volontari con minori opportunità. Tale supporto sarà basato su un rapporto di fiducia da instaurare progressivamente con i giovani e su un confronto e programmazione, sin dall'inizio progetto sulle aspettative e sugli obiettivi di apprendimento dei volontari aggiuntivo rispetto a quanto garantito da OLP e dalla formazione generale e specifica.
Agli operatori volontari verrà fornito, da parte dell'associazione, un supporto economico qualora verranno manifestati disagi nello svolgimento di alcune attività previste dal progetto (rimborso vitto e alloggio durante manifestazioni esterne o attività continuative tra mattina e pomeriggio) e/o per il raggiungimento di siti distanti o al di fuori della sede di attuazione, ma comunque previsti dal progetto.

Tutoraggio

SI

Durata del periodo di tutoraggio ()*

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio ()*

numero ore totali **27**
di cui:
numero ore collettive **21**
numero ore individuali **6**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione ()*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (**15** ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di **4** ore e altre **2** ore dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di **6 ore** per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

Attività	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
Incontro collettivo conoscitivo										X		
Incontro collettivo su linee guida per affrontare colloqui di lavoro											X	
Incontro collettivo di sostegno alla ricerca del lavoro											X	X
Colloqui individuali per bilancio di competenze										X	X	X
Orientamento individuale e informativo										X	X	X
Incontro finale collettivo di confronto												X
Attività opzionali											X	X

Attività obbligatorie (*)

Gli incontri saranno finalizzati ad attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.

Incontri collettivi per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro, fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

Colloquio individuale volto a:

Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale; ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita ed elaborare un curriculum vitae con supporto alla sua compilazione. Supporto nell'utilizzo degli strumenti più comunemente utilizzati (Europass), Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

Orientamento individuale attraverso colloquio informativo sulle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni; supporto nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.

Incontro finale collettivo finalizzato al confronto di esperienze e all'analisi collettiva su idee progettuali di modalità di accesso al lavoro e/o di imprenditorialità.

Attività opzionali

Attivazione di contatti presso gli enti profit per dare la possibilità all'operatore volontario di svolgere attività di stage o tirocinio;
Colloqui individuali con professionista psicologa in cui verranno insegnate strategie di fronteggiamento allo stress emotivo.